



Venezia, 23-02-2018

nr. ordine 996

Prot. nr. 53

All'Assessore Michele Zuin

e per conoscenza

Al Presidente della VIII Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare VIII
Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo consiliari

Al Presidente della Municipalità Venezia - Murano - Burano

Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Gestione dei flussi turistici, sistemi di gestione sperimentale e finanziamenti derivanti dal c.d. Patto per Venezia

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE

- in data 26.11.2016 è stato siglato il Patto per lo sviluppo della Città di Venezia - interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia (di seguito "Patto per Venezia");
- il Patto per Venezia prevede, a pag. 10 uno stanziamento di € 10.000.000,00 per " sistemi sperimentali di gestione del turismo a Venezia"
- a pagina 6 punto 4, lettera c del Patto per Venezia viene definito quanto segue: "Sistemi sperimentali gestione del turismo a Venezia—Un sistema di gestione dei visitatori di Venezia, che si coordini con tutte le possibilità di accesso alla città (autobus, ferrovia, automobile, aereo, etc.), integrato con quello di sicurezza urbana, è diventato una necessità per una città che ha una superficie limitata di espansione, derivante dalla sua caratteristica peculiare di essere "città sull'acqua". Un sistema di gestione e di accesso di questo tipo richiede investimenti tecnologici ingenti, anche per il fatto che dovranno integrarsi senza deturparlo in un patrimonio culturale ed architettonico unico nel suo genere.";
- in data 17 febbraio 2017 il Consiglio dei Ministri del ha approvato in via definitiva il Piano Strategico del Turismo 2017-2022,
- a pag 63 punto A. 1.3 del Piano Strategico del turismo è stabilito che "la sperimentazione di modelli di governance per la fruizione sostenibile dei siti Unesco, maggiormente sottoposti alla "pressione turistica", anche attraverso la costituzione di un Osservatorio dei siti UNESCO italiani. Quale prima azione, sarà avviato un progetto per il monitoraggio delle condizioni di offerta di Venezia e l'individuazione delle soluzioni utili alla mitigazione dell'impatto turistico in termini di tutela e salvaguardia delle delle risorse culturali e paesaggistiche e di gestione sostenibile della fruizione;
- in data 14 marzo 2017 il sindaco ha presentato il Rapporto sullo stato di conservazione ai sensi della Decisione del Comitato del Patrimonio Mondiale 40 COM.7B.52 (c.d. Dossier Unesco);
- il c.d. Dossier Unesco stabilisce a pag. 6 che " il tema della gestione dei flussi turistici è oggetto della massima attenzione da parte delle autorità. Il tema del turismo sostenibile viene affrontato in modo integrato a livello nazionale dal Governo attraverso il "Piano Strategico di Sviluppo del Turismo" - PST e il "Patto per Venezia" comprendenti specifiche azioni per il monitoraggio e la gestione dei flussi turistici di Venezia, e a livello locale dalla Città di Venezia con l'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica denominata "OGD Venezia", il Destination Management Plan 2016-2018, e altre progettualità specifiche per favorire il turismo sostenibile a Venezia"
- a pag. 12 del dossier viene specificato che "Risorse per 10 milioni di euro saranno impegnate per la realizzazione di sistemi sperimentali di gestione del turismo a Venezia, attraverso un serrato confronto con le associazioni di rappresentanza di cittadini, le forze economiche e culturali della Città, finalizzato a definire una strategia condivisa di gestione dei flussi turistici. Tale percorso, ripreso più specificatamente nel contributo alla Raccomandazione n. 4, è stato avviato dal Consiglio Comunale con audizioni pubbliche dei diversi progetti, che sono sottoposti poi al vaglio di una commissione tecnica affinché sia elaborato un progetto complessivo dell'Amministrazione sostenibile giuridicamente e tecnicamente."
- a pag. 37 viene poi che "Comune di Venezia, in accordo con la Regione Veneto e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sta dando il via ad uno specifico progetto per la regolazione e gestione dei flussi turistici e per il monitoraggio delle condizioni di offerta di Venezia, con l'obiettivo di individuare soluzioni utili alla mitigazione dell'impatto turistico in termini di tutela e salvaguardia delle risorse culturali e paesaggistiche e sperimentare strumenti di gestione sostenibile della fruizione, anche integrando la Città in un'offerta territoriale più ampia. L'iniziativa, già contemplata nel Documento Unico di Programmazione del Comune di Venezia, riveste valenza nazionale, risultando coerente con gli

obiettivi del Piano Strategico nazionale di sviluppo del Turismo 2017- 2022 (PST), una cui linea di intervento è dedicata alla qualificazione dell'offerta dei grandi attrattori e delle destinazioni turistiche mature in ottica di sostenibilità e prevede la sperimentazione di modelli di governance per la fruizione sostenibile dei siti Unesco maggiormente sottoposti alla "pressione turistica", anche attraverso la costituzione di un Osservatorio dei siti UNESCO italiani, dando esplicita priorità alla Città di Venezia";

- in data 7 giugno 2017 con la Circolare Gabrielli sono state stabilite nuove misure di sicurezza per concerti ed eventi in piazza;

CONSIDERATO CHE

- sono state effettuate due sperimentazioni delle analisi dei flussi turistici durante le due festività del Carnevale 2017 e del Redentore 2017 prodotto da una aggregazione di ricerca composta da CORILA, Università di Bologna, Ciset, TIM ed A4Smart

- da tali sperimentazioni sono emersi dei dati relativi al movimento dei flussi turistici (Allegati A e B);

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- con dichiarazione del 30 gennaio 2018 il Prefetto Boffi aveva evidenziato dei problemi di gestione dei flussi. <http://nuovavenezia.gelocal.it/veneziana/cronaca/2018/01/30/news/bisogna-ripensare-la-festa-e-disincentivare-i-pendolari-1.16414298>

VISTO CHE il Comune di Venezia ha inviato al Ministero una richiesta per l'utilizzo dei 10 milioni previsti dal patto per Venezia. In modo particolare le schede prevedevano:

- euro 420.000 per Cabina di regia: conoscere la risorsa al fine della pianificazione delle scelte attraverso l'utilizzo di sistemi conta persone e creazione di una App dedicata alla destinazione Venezia;

- euro 200.000 euro per Cabina di regia: conoscere la risorsa al fine della pianificazione delle scelte: profilazione del turista attraverso l'utilizzo delle celle telefoniche;

- euro 3.180.000 per Monitorare e controllare gli accessi e la mobilità all'interno della Città: assunzione per gli anni 2017, 2018 e 2019 di 100 agenti stagionali di Polizia Locale;

- euro 2.650.000 euro Nuove strategie di mobilità urbana e metropolitana: sperimentazione della diversificazione dei punti di approdo delle imbarcazioni non di linea (c.d. Gran Turismo);

- euro 2.000.000 euro Nuove strategie di mobilità urbana e metropolitana: modifica servizio di trasporto pubblico di navigazione con sperimentazione di nuovi approdi;

- euro 350.000 euro Cartellonistica e totem informavi: riordino e adeguamento della segnaletica della città storica e degli hub di accesso metropolitano;

- euro 250.000 Azioni di comunicazione, informazione e promozione della Città. Bollettino del Turista;

- euro 950.000 per la Cartellonistica e totem informavi: riordino adeguamento della segnaletica della città storica e degli hub di accesso metropolitano esecuzione intervento;

Si interpellano gli assessori competenti per sapere:

- quale sia l'iter da seguire per procedere alla richiesta dei fondi stanziati dal Patto per Venezia e a che punto sia giunta la "procedura" per la loro erogazione;

- se gli investimenti richiesti per un totale di 10 milioni di euro (di cui al "visto che") possano essere considerati investimenti per la creazione di sistemi sperimentali di gestione del turismo come previsto dal c.d. Patto per Venezia;

- se possano essere considerati investimenti e non spesa corrente la somma di euro 3.180.000 (destinata all'assunzione per gli anni 2017, 2018 e 2019 di 100 agenti stagionali di Polizia Locale);

- quali siano i dati emersi dalle analisi dei flussi turistici durante le due festività del Carnevale 2017 e del Redentore 2017 e da eventuali altre sperimentazioni;

- per quali ragioni è stata incaricata Venis di fare sperimentazioni durante il carnevale 2018, quali sono i risultati e quali sono le prospettive di questa iniziativa;

- se sia stata rispettata l'indicazione di cui a pag. 12 del c.d. dossier Unesco nel quale è stabilito che "Risorse per 10 milioni di euro saranno impegnate per la realizzazione di sistemi sperimentali di gestione del turismo a Venezia" a fronte delle spese elencate al "visto che";

- cosa intenda fare l'amministrazione in merito alla gestione dei flussi turistici, non solo nei casi "emergenziali";

- quale sia lo "specifico progetto per la regolazione e gestione dei flussi turistici e per il monitoraggio delle condizioni di offerta di Venezia, con l'obiettivo di individuare soluzioni utili alla mitigazione dell'impatto turistico in termini di tutela e salvaguardia" citato nel c.d. dossier Unesco e quali livelli di realizzazione abbia raggiunto;

- quali sono il/i modello/i indicati a pag 63 punto A. 1.3 del c.d. Patto per Venezia;

- se è previsto, e in caso affermativo quando, un ulteriore “resoconto” all’Unesco.

Allegati: [ALLEGATO A](#), [ALLEGATO B](#).

Monica Sambo

Andrea Ferrazzi
Bruno Lazzaro
Giovanni Pelizzato
Nicola Pellicani